

Edizione

Portuali Flavio Gioia, i sindacati tornano all'attacco

CGIL E FILT CONTRO L'AUTORITÀ: «SPENDE 70MILA EURO PER LA COMUNICAZIONE E NEGA LE RISORSE A CENTO ADDETTI»

di Redazione

14 ottobre 2026

LO SCONTRO

Brigida Vicinanza

Settantamila euro per la comunicazione istituzionale, ma nessuna risposta concreta sul contributo destinato ai lavoratori portuali. È la contraddizione denunciata dalla Cgil e dalla Filt Cgil di Salerno, che tornano ad attaccare l'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno Centrale sulla gestione della vertenza della Compagnia unica lavoratori del porto "Flavio Gioia". Nel mirino dei sindacati c'è l'affidamento di un incarico esterno per la comunicazione istituzionale, disposto dall'ente guidato dal presidente Eliseo Cuccaro, mentre resta aperta la questione delle risorse previste per sostenere l'attività della compagnia portuale. «Due pesi e due misure»: è l'accusa lanciata dalle organizzazioni sindacali, che chiedono chiarimenti sui criteri e sulle motivazioni della scelta. Da una parte ci sono circa cento lavoratrici e lavoratori, con le rispettive famiglie, e il futuro occupazionale di una realtà considerata strategica per lo scalo salernitano. Dall'altra, un investimento di circa 70mila euro per la comunicazione dell'Autorità. La questione, secondo la Cgil, non riguarda soltanto l'opportunità della spesa, ma soprattutto le priorità di un ente pubblico. L'Autorità ha infatti continuato a negare alla Culp il contributo previsto dall'articolo 199 del decreto-legge 34 del 2020, richiamando difficoltà finanziarie e vincoli di bilancio. Una posizione che, per i sindacati, stride con la decisione di destinare risorse a un incarico esterno. A rendere ancora più delicata la vicenda è la recente sentenza del Tar Campania, sezione di Salerno. I giudici amministrativi hanno accolto il ricorso della compagnia portuale, annullando il provvedimento con cui l'Autorità aveva respinto la richiesta e censurando le modalità con cui era stata gestita la procedura. Una pronuncia che riporta al centro il tema del contributo e delle risposte ancora attese dai lavoratori. La Cgil e la Filt Cgil precisano che le risorse per le consulenze e quelle previste dall'articolo 199 rispondono a differenti presupposti contabili e normativi. I sindacati chiedono quindi di illustrare pubblicamente le ragioni dell'affidamento e, soprattutto, di dare seguito alla pronuncia del Tar, affrontando concretamente la questione del sostegno alla Culp. In una nota a firma dei segretari Carmen Morra e Antonio Apadula vengono sollevati anche interrogativi sull'opportunità di chiarire eventuali rapporti della società incaricata con ambienti politici. La mobilitazione intanto è confermata. La Cgil e la Filt Cgil annunciano lo sciopero per il 15 e 16 ottobre e il presidio dei lavoratori venerdì 16 ottobre. L'obiettivo è tenere alta l'attenzione su una vertenza che coinvolge un centinaio di addetti e che, per i sindacati, riguarda non soltanto il futuro della compagnia, ma anche gli equilibri del lavoro portuale e dell'economia salernitana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA